



Roma, 11 marzo 2009

Protocollo n.749

Alle Società Affiliate
Al Consiglio Federale
Ai Comitati/Delegati Regionali
Alla Direzione Arbitrale Canoa
Agli Organi di Giustizia e Disciplina

L O R O S E D E

CIRCOLARE N. 25/2009

Oggetto: **CODICE DI GARA - Correzioni.**

Con riferimento alla circolare federale n.24/2009 relativa agli aggiornamenti e variazioni al Codice di Gara ed a seguito dei colloqui intercorsi con la Direzione Arbitrale Canoa, si comunicano di seguito alcuni refusi riguardanti gli articoli: 4.3, 4.14, 4.11 e 4C.3 della Sezione 4 - Regolamento di Canoa Acqua Mossa.

Art. 4.3 – Partecipazione di un atleta in altre categorie

1. Nella Gare in acqua mossa è consentita la partecipazione di:

- a) Ragazzi/e nella categoria Junior;
- b) Junior nella categoria Senior ;

c) Master (A/H) possono correre nella categoria senior e nelle categorie precedenti. In tutte le gare regionali, nazionali le categorie Master vengono raggruppate in :

- Master 1 – categorie A, B, e C;
- Master 2 – categorie D,E, F e successive.

Ai Campionati Italiani, una categoria Master deve avere almeno tre equipaggi partenti altrimenti verranno iscritti direttamente alla categorie precedente.

d) Senior, Cadetti/e, Allievi/e partecipano esclusivamente nelle categorie di appartenenza.

....omissis....

Art. 4.14 – Dotazioni di sicurezza

....omissis....

1. Nelle gare di Discesa tutti i concorrenti devono indossare scarpe. Le scarpe devono avere una suola di spessore tale che possa proteggere i piedi. Le scarpe devono essere della misura giusta e non devono potersi togliere in caso di rovesciamento o abbandono dell'imbarcazione.



Art. 4A.11 – Penalità

1. 0 punti – secondi Corretto passaggio senza errori.
2. 2 punti – secondi Corretto passaggio della porta, ma con il tocco di una o entrambe paline.
3. Tocchi ripetuti della stessa palina e di più paline sono penalizzati una sola volta.
4. 50 punti – secondi
 - Tocchi di una o più paline senza passaggio corretto.
 - Spingere intenzionalmente una porta per facilitarne il passaggio (non è giudicata una spinta intenzionale quando il corpo e l'imbarcazione del concorrente erano già in una posizione in cui avrebbero idealmente attraversato la porta).
 - La testa (in C2 uno dei due concorrenti) attraversa la linea di porta capovolta (per la definizione di capovolgimento vedere l'articolo 4A.15).
 - Durante ogni passaggio di porta a nessuna parte della testa è consentito attraversare la linea di porta nella direzione sbagliata.
 - Salto di porta. Una porta è considerata saltata quando inizia il passaggio di ogni porta seguente o quando si attraversa la linea del traguardo.
 - Una squadra non riesce ad attraversare la linea di arrivo entro 15 secondi.
 - Parte della testa attraversa la linea fra le paline senza parte dell'imbarcazione.
5. Passare sotto le paline della porta (tagliare una porta) senza toccare non viene penalizzato.
6. Ripetuti tentativi di superare una porta senza toccare le paline, non vengono penalizzati se la testa del concorrente/i non ha attraversato la linea fra le paline.
7. 50 punti – secondi è la massima penalità comminabile ad un concorrente su ciascuna porta.
8. Tuttavia, dovrà sempre essere concesso ai concorrenti il beneficio del dubbio.

Art. 4C.3 – Cronometraggio

1. Per le Gare Nazionali ed i Campionati Italiani il tempo deve essere rilevato elettronicamente con fotocellula in partenza e all'arrivo fra loro collegate e con approssimazione al centesimo di secondo. Il cronometraggio, inoltre, deve essere effettuato anche manualmente.
2. Per le altre gare è consentito il cronometraggio manuale con approssimazione al decimo di secondo.
3. Il tempo finale di ciascun concorrente, nelle gare individuali, è dato dalla somma dei tempi ottenuti nelle due prove.

Cordiali saluti.

Daniela Sebastiani
Segretario Generale

Luciano Buonfiglio
Presidente